

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034178
ESC - Ente schedatore	AI225
ECP - Ente competente	S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	meil
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	sinagoga
LDCN - Denominazione attuale	Tempio Israelitico
LDCC - Complesso di appartenenza	Centro Culturale della Comunità Ebraica

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	4
INVD - Data	1984

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1725
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito ebraico
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ cannetillé
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata in seta
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata in argento
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata in oro
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours

MTC - Materia e tecnica	argento riccio/ trama broccata
MTC - Materia e tecnica	tela di canapa
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lamellatura/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo/ lamellatura
MTC - Materia e tecnica	ciniglia
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	72
MISL - Larghezza	117
MISV - Varie	altezza 18/ larghezza 29
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	segni consistenti di consunzione, lacerazioni della fodera e scuciture della frangia.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il meil è composto da quattro pezzi. Denominazione tecnica: gros di Tours e cannetillé, fondo verde. Disegno: il decoro molto affollato, presenta su un fondo verde a piccoli fiori, due grandi fasce con andamento verticale, formate da fresie e rose di colore rosa, con altri elementi vegetali nei vari toni di verde, giallo e rosa e volute in oro, disposti specularmente intorno ad una grande infiorescenza di forma ovale, formata da tralci di fiori rosa e rossi che contornano un motivo a pigna blu e dorato. Rapporto di disegno: 55x49 cm. Analisi tecnica. Orditi: uno di fondo, seta verde, 60 fili/cm; uno di pelo, seta verde, 30 fili/cm. Proporzioni: due fili di fondo per uno di pelo. Trame: due di fondo, seta verde e marrone, 24 colpi/cm ciascuna; cinque broccate, oro riccio, filato e lamellare, argento filato e lamellare, 24 colpi/cm; dodici broccate, sete a più colori, 24 colpi/cm. Proporzioni: un colpo di ciascuna delle due trame di fondo per un colpo di tutte le trame broccate. Costruzione tecnica: il gros è formato dall'ordito di fondo e da due colpi consecutivi delle trame di fondo differenti per colore; queste due trame slegano inoltre per brevi tratti creando piccoli motivi inseriti nella complessa decorazione che è ottenuta in massima parte dagli effetti delle numerose trame supplementari broccate. Le slegature di tutte le trame, tranne quelle di oro filato, sono legate in diagonale 3/1 (direzione S al diritto) da un filo di fondo ogni quattro secondo la tecnica del liage repris. Un ordito supplementare, detto di pelo, regolarmente spaziato tra i fili del fondo, produce i motivi a piccola scacchiera del cannetillé, alternati al gros di fondo. Cimossa 1 cm (0,5 cm 6 cordelline bianche; 0,5 cm 12 fili di seta gialla). Lungo i bordi della balza, della gonna e dello spacco, e lungo la giunzione verticale anteriore dei teli che formano la gonna è applicata una passamaneria a piccole volute che racchiudono un tralcio con le foglie e il frutto del melograno ricamata su tela di lino, in oro filato, lamellare, argento lamellare, canutiglia d'oro e ciniglia di seta, 4 cm. Al fondo della gonna e della balza è applicata una frangia in argento filato a gonna ritorta di 6 cm. La calotta è rifinita da un gallone in</p>

	argento lamellare, filato e seta, di 3 cm. Fodere: gros di seta avorio, fodera di supporto in tela di canapa, non tinta.
DESI - Codifica Iconclass	Soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetto non rilevabile
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione del meil presenta alcune evidenti analogie con i disegni dei tessuti stile Revel, come appare dalla resa naturalistica dei grandi mazzi di fiori accostati a volute, dall'uso della tecnica del "ponit-rentré" per ottenere delicate compenetrazioni di colore e dall'impiego di trame metalliche e policrome. La disposizione degli elementi decorativi, sembra però parzialmente rifarsi, seppure con un più mosso articolarsi del motivo, ad una impostazione a maglie con il classico disegno centrale della pigna. Si può pensare che questo tessuto, proprio per l'originale accostamento di due impostazioni decorative storicamente così diverse, possa essere attribuito ad una manifattura italiana che, alle innovazioni tecniche e disegnative della nuova moda venuta dalla Francia, unisce le caratteristiche di una tradizione di continuità del motivo a maglie. Per esempi di tessuti con decoro affine, cfr. R. Jacques, E. Fleming, Encyclopedia of textilex, New York, 1982, p. 173; J. M. Tuscherer, Etoffes Merveilleuses de Musée Historique des Tissus, Lyon-Japon, 1976, tav. 52. Nella ricca passamaneria dorata del meil è riprodotto il frutto del melograno, il cui impiego nella decorazione degli oggetti diventa consuetudine presso la tradizione ebraica. L'oggetto è stato pulito nel 1984 in previsione della Mostra "Ebrei a Torino".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso non cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	FBCEI_0100500
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Rapetti M.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006

RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2019
AGGN - Nome	Lampronti, Baruch
AGGR - Referente scientifico	Liscia, Dora
AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario